

AZIO Sette

Supplemento di **Avvenire**

Ai campionati italiani di danze paralimpiche il Lazio protagonista

a pagina 2



Avvenire - Redazione pagine diocesane
piazza Carbonari, 3 - 20125 Milano
tel. 02.67801 - fax 02.6780483
www.avvenire.it
e-mail: speciali@avvenire.it

Coordinamento: cooperativa Il Mosaico
via Anfiteatro Romano, 18
00041 Albano Laziale (Rm)
tel. 06.932684024
e-mail: redazioneelazio7@gmail.com

DIFFUSIONE COPIE NELLE PARROCCHIE: PROGETTO PORTAPAROLA
e-mail: portaparola@avvenire.it SERVIZIO ABBONAMENTI NUMERO VERDE 600820084

La fiducia è abbraccio che accoglie l'uomo

Comunità è una parola che nella nostra società è scomparsa dal vocabolario, viviamo sempre più separati e soli come fossimo tante isole lontane. Non riusciamo più a comunicare, siamo sempre allerta, pensiamo che gli altri possano "imbrogliarci" e quando qualcuno prova a tenderci la mano per bisogno o anche semplicemente per amicizia alziamo muri d'indifferenza così alti da non vedere chi abbiamo vicino. C'è urgente bisogno di distruggere questi muri che con il tempo sono diventati alti come grattacieli e dalle macerie ricostruire comunità accoglienti nelle quali l'attenzione verso l'altro sia uno stile di vita. Come dice papa Francesco i giovani sono il nostro presente e noi dobbiamo dare loro la fiducia che meritano perché essendo il presente, sono loro che nelle nostre società stanno lottando per creare un futuro migliore ed una nuova visione del mondo. Grazie ai giovani abbiamo la possibilità di creare comunità nelle quali non ci sentiamo più isole lontane, ma dove la fiducia e l'accoglienza, legate tra loro dalla fraternità sono le fondamenta.

Marco Fazari, incaricato Missio giovani Lazio

Al via la campagna 2019 «Usa e getta? No grazie» per rilevare la presenza di microplastiche

L'EDITORIALE

PER LA CASA COMUNE
OCCORRE AVVIARE
UN'AZIONE EDUCATIVA

ANIELLO CRESCENZI*

Negli ultimi mesi il dibattito sulle questioni climatiche è stato pressoché dominato dalle iniziative di protesta guidate dalla giovane attivista svedese Greta Thunberg. Molto si è scritto su di lei e sul movimento di contestazione che si è generato, ma a mio parere la questione più interessante è proprio cercare di comprendere le motivazioni che hanno spinto così tanti giovani ed adolescenti ad esporsi in prima persona. Quale desiderio profondo ha risvegliato in loro Greta? Nel loro mondo ideale riuscirebbero a rinunciare agli "strumenti di progresso" e allo stile di vita occidentale in cui sembrano perfettamente integrati? Forse quello che desiderano è ristabilire un rapporto armonico tra Natura e Uomo, desiderio insito in ogni persona, ma ancor più vivo nelle giovani generazioni, ancora immuni da un nichilismo adulto sempre più dilagante. Già Leopardi nello Zibaldone scriveva: «Sebbene è spento nel mondo il grande e il bello e il vivo, non ne è spenta in noi l'inclinazione. Se è tolto l'ottenere, non è tolto il possibile: a togliere il desiderare. Non è spento nei giovani l'animo che li porta a procacciarsi una vita, e a sdegnare la nullità e la monotonia». È necessario favorire questo "ardore" giovanile, educandolo ed educandolo per generare una vera e propria cultura ecologica, che, come insegna papa Francesco nell'Enciclica Laudato si', non deve ridursi a proporre una serie di risposte urgenti a parziali problemi ambientali. Occorre invece creare "uno sguardo diverso, un pensiero, uno stile di vita e una spiritualità che diano forma ad una resistenza di fronte all'avanzare del paradigma tecnocratico". Il Papa ha definito ecologia integrale, un cambiamento totale di mentalità, un convinto impegno per la casa comune, un processo di auto-trasendenza: riconoscere il valore dell'altro che ci è accanto, dei luoghi e degli ambienti in cui viviamo; riuscire a superare un rovinoso individualismo. Se è vero che l'uomo diventa ciò che guarda, come afferma Ermete Realacci, parafrasando Platone e Gregorio di Nissa, è necessario insegnare e imparare a fermarsi davanti alla bellezza, ad apprezzarla per evolvere - come afferma ancora la Laudato si' - che ogni cosa si trasformi in oggetto di uso e abuso senza scrupoli. Come il mondo potrà salvare la bellezza? "Io posso": così si intitola un interessante progetto internazionale rivolto a docenti ed alunni, il cui obiettivo è raccogliere la sfida lanciata da papa Francesco. Quattro le tappe: sentire il contesto, immaginare una soluzione, agire fattivamente, condividere buone prassi.

* assistente regionale adulti di Ac

Mari e laghi sotto costante sorveglianza

DI GIOVANNI SALSANO

La Goletta dei laghi, l'imbarcazione di Legambiente che ogni estate monitora la salute dei bacini lacustri italiani e dei loro ecosistemi, sta facendo tappa proprio in questi giorni (fino a domani) nei laghi del Lazio. L'obiettivo è quello di rilevare le principali fonti di criticità per gli ecosistemi lacustri: gli scarichi non depurati e inquinanti, la cementificazione delle coste, la captazione delle acque, l'incuria e l'emergenza rifiuti. In particolare, l'invasione della plastica. Un monitoraggio utile non solo per fotografare lo stato di salute delle acque italiane (non solo dei laghi: in questi giorni è in mare anche la Goletta verde, che il 7 e 8 agosto sarà ad Anzio), ma anche per programmare azioni a tutela dell'ecosistema marino. Sono tre, in particolare, le novità di questa edizione di Goletta dei laghi, iniziata alla fine di giugno e realizzata con il contributo di Conou (Consorzio nazionale per la gestione, raccolta e trattamento degli oli minerali usati) e Novamont: l'analisi della presenza di microplastiche fino a 70 metri di profondità, la ricerca di comunità microbiche sulle microplastiche (la cosiddetta plastisfera, potenziale veicolo di elementi patogeni), in collaborazione con l'Istituto di ricerca sulle acque del Cnr, e il primo monitoraggio di un fiume alla ricerca delle microplastiche, l'Isone in Friuli Venezia Giulia e nel suo tratto sloveno. «Sempre di più - ha detto il direttore generale di Legambiente Giorgio Zampetti - i laghi italiani rappresentano un'importantissima risorsa naturale e ambientale in Italia, anche alla luce dei

La «Goletta dei laghi» e la «Goletta verde» di Legambiente sono all'opera nelle acque della nostra regione per pulirle da tutti i tipi di rifiuti e per sensibilizzare sui temi ambientali

cambiamenti climatici e degli effetti sulle risorse idriche, ma sono ancora tante le criticità che rileviamo in Goletta dei laghi, soprattutto sul fronte della depurazione». Lo scorso anno, la Goletta dei laghi ha sottoposto a indagine otto laghi in tutta Italia tra cui, nella nostra regione, il lago di Bracciano e quello di Paola. Grazie alla collaborazione con Enea, Legambiente, che ha avviato anche nel 2019 la campagna «Usa e getta? No grazie» (info su www.usaeggetta-no-grazie.it), ha monitorato la pre-

ai lettori

Buona estate

La redazione di Lazio Sette saluta con affetto e stima tutti i lettori e i collaboratori. Augura buon tempo di riposo che sia occasione per stare insieme con i propri cari ed amici. L'attività riprenderà lunedì 2 settembre per tornare in edicola domenica 8 settembre.

senza di microplastiche nelle acque dei laghi, nei sedimenti delle sponde, focalizzando l'attenzione sull'influenza degli impianti di trattamento delle acque reflue sulla quantità di microplastiche presenti. Nel lago di Bracciano sono state rilevate circa 65.500 particelle per chilometro quadrato, mentre nel lago di Paola è stato prelevato solo un campione e non sono state rilevate microplastiche di plastica. La maggiore concentrazione di microplastiche nei laghi, in tutta Italia, è stata rilevata laddove insiste una possibile fonte puntuale, ad esempio scarichi: un dato emerso anche dalle verifiche nei corsi d'acqua immissari ed emissari dei grandi laghi, a monte e a valle degli impianti di depurazione. Inoltre, i tecnici della Goletta dei laghi hanno campionato anche microplastiche nei sedimenti delle sponde (porzioni microscopiche che sfuggono alle pulizie per restare nella spiaggia e potenzialmente a portata delle acque del lago), per farle analizzare da Enea: in questo settore, il lago di Bracciano presenta 127 frammenti ogni metro quadro (su 11 spiagge monitorate). Dall'indagine delle microplastiche nei laghi, nasce il progetto europeo "Blue lakes", finanziato dall'Ue con il programma "Life", per supportare le amministrazioni locali nella lotta al "lake litter", attraverso azioni integrate di monitoraggio, governance, informazione e sensibilizzazione. Tra le emergenze presenti, la mala depurazione ha già valso all'Italia quattro procedure di infrazione: due già sfociate in condanna, la terza in fase di deferimento alla Commissione europea e l'ultima in fase di messa in mora. La Commissione ritiene



La Goletta dei laghi di Legambiente impegnata nella campagna 2019

Tanti i reati contro il territorio

È stato presentato nei giorni scorsi il Rapporto Ecomafia 2019 di Legambiente relativo ai reati ambientali. Dal quale risulta un calo del numero netto di reati nel Lazio, con 2.062 infrazioni nel 2018; però, la regione rimane stabilmente quella con il numero più alto di illeciti ambientali. Il ciclo dei rifiuti continua a segnare il maggior numero di reati, ponendo il Lazio al 6° posto con 545 infrazioni accertate, 704 denunce, 15 arresti e 242 sequestri. Proprio sui rifiuti la medaglia di bronzo va alla città metropolitana di Roma, con 201 infrazioni accertate, 177 denunce, 7 arresti e 96 sequestri. «Il Lazio è ancora in posizioni pesime ed è

tra le Regioni con più reati ambientali», commenta Roberto Scacchi presidente di Legambiente Lazio. Cresce anche l'abusivismo edilizio: Lazio al 4° posto nella classifica delle regioni, conta 514 infrazioni (7,8% sul totale nazionale), 625 denunce, 7 arresti e 162 sequestri, mentre la peggior provincia è Roma, al 6° posto nella graduatoria delle province. Una nota positiva si riscontra sul fronte degli incendi, con un netto calo rispetto al passato. La corruzione in materia ambientale resta un triste primato per il Lazio che, nella classifica delle regioni, si conferma al primo posto.

Carla Cristini

fotografia. L'obiettivo è sulla Valle Santa

Wiki loves monuments è il più grande concorso fotografico al mondo e stavolta a finire dentro l'obiettivo è la Valle Santa reatina. Wiki Loves Valle del primo presepe" vuole mettere in evidenza l'area in cui visse san Francesco attraverso monumenti, bellezze naturali e santuari che caratterizzano la zona. Per i fotografi, professionisti o amatoriali, la partecipazione è gratuita. Le foto possono essere inviate a info@valledelprimopresepe.it oppure caricate direttamente sul sistema di Wikimedia commons (il grande database multimediale connesso a Wikipedia) seguendo la procedura guidata, dal 1° al 30 settembre. In ogni caso le immagini vanno rilasciate con licenza libera. Le foto selezionate dalla giuria oltre a essere pubblicate sul sito



Scorcio di Reate

C'è tempo fino a settembre per inviare gli scatti al concorso di Wikimedia aperto a professionisti e non e dedicato alle bellezze e ai monumenti del reatino

www.valledelprimopresepe.it, sui social della Valle del primo presepe, su quelli del Comune di Reate e in vario materiale promozionale, saranno oggetto di una mostra fotografica avente lo scopo di valorizzare le bellezze del territorio. Ai primi tre classificati verrà consegnata una targa, il bando completo è disponibile al seguente link: www.valledelprimopresepe.it/wp-content/uploads/Bando-Wiki-Loves-Valle-del-Primo-Presepe.pdf. Per ulteriori informazioni si può scrivere all'indirizzo mail: info@valledelprimopresepe.it. L'iniziativa è stata promossa da Wikimedia e inserendo le foto sul sistema si concorre in automatico anche al concorso fotografico nazionale Wiki loves monuments Italia.

Monia Nicoletti

NELLE DIOCESI

◆ **ALBANO**
UN VIAGGIO
CHE TRASFORMA
a pagina 3

◆ **FROSINONE**
PELLEGRINI
IN TERRA SANTA
a pagina 7

◆ **PORTO S. RUFINA**
UN PROGETTO
DI SOLIDARIETÀ
a pagina 11

◆ **ANAGNI**
IL NUOVO PIAZZALE
A TECCHIANA
a pagina 4

◆ **GAETA**
LETTERA
AI TURISTI
a pagina 8

◆ **RIETI**
INCONTRO PASTORALE
DI FINE ESTATE
a pagina 12

◆ **CIVITA C.**
SULL'ESEMPIO
DI FRATEL LORENZO
a pagina 5

◆ **LATINA**
RISCATTO SOCIALE
A SAN VALENTINO
a pagina 9

◆ **SORA**
UN VIAGGIO
CHE CAMBIA
a pagina 13

◆ **CIVITAVECCHIA**
VACANZE, TEMPO
DI CONTEMPLAZIONE
a pagina 6

◆ **PALESTRINA**
CARAVAGGIO VOLA
IN GIAPPONE
a pagina 10

◆ **TIVOLI**
UN ESEMPIO
DI SANTITÀ
a pagina 14